

Simposio nazionale su Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente venerdì 25 e sabato 26 al Policlinico.



Dopo il grande successo della prima edizione, ritorna anche quest'anno l'appuntamento con l'HSE Symposium, il Simposio nazionale su Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università di Napoli "Federico II" e dall'Associazione Europea per la Prevenzione (AEP), con il sostegno di Ebilav e Fondolavo-ro. Vera protagonista dell'edizione 2019 e tema fondante di tutto l'evento sarà ancora una volta l'innovazione in tutti gli aspetti della Sicurezza sul lavoro. L'HSE

Symposium, nato da un'idea del Professore Umberto Carbone, Coordinatore del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione dell'Università "Federico II" e dell'Ingegnere Vincenzo Fuccillo, Presidente dell'Associazione Europea per la Prevenzione, è un evento unico nel suo genere per la straordinaria capacità di coinvolgere e mettere a confronto, con cadenza annuale e in maniera ampia e trasversale, tutte le diverse professionalità del mondo della Sicurezza sul lavoro – università, organi ispettivi, professionisti del settore, ordini professionali, aziende, centri di ricerca – dando spazio all'innovazione apportata dal contributo dei protagonisti più giovani e alle loro idee, da sempre motore di sviluppo. Un'importante occasione di confronto, ma soprattutto di aggiornamento, con la presentazione dei lavori più innovativi sui temi della sicurezza, che saranno presentati dagli studenti, tesisti e laureati di numerose università italiane.

"La sicurezza di chi lavora è una priorità sociale ed è uno dei fattori più rilevanti per la qualità della nostra convivenza": queste le parole pronunciate pochi giorni fa dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in relazione al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Lo ricordano gli organizzatori dell'HSE Symposium che conclude a Napoli i lavori del suo secondo anno di attività venerdì 25 e sabato 26 ottobre in un convegno programmato nel Nuovo Policlinico della "Federico II". Salute, sicurezza sul lavoro e ambiente ma anche innovazione, aggiornamento, formazione e spazio alle idee dei giovani ricercatori. È la mission di HSE Symposium "e tante sono le adesioni e gli interventi previsti all'evento". Saranno presenti esponenti del Governo, della magistratura, della Chiesa, fino ai rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro. "Ogni uomo o donna che muore sul posto di lavoro – sottolinea Luigi D'Oriano, presidente di Ebilav – rappresenta un dramma che coinvolge tutta la società".

HSE Symposium 2019: i temi della seconda edizione La Commissione Scientifica ha iniziato i lavori portando a compimento la scelta dei temi-focus caratterizzanti il prossimo Simposio nazionale su Salute, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, sui quali sarà possibile basare e presentare il proprio lavoro scientifico: • Evoluzione del lavoro e orizzonti normativi. L'evoluzione della sicurezza sul lavoro nell'attuale panorama socioeconomico, tra pol-verizzazione dell'occupazione e nuovi orizzonti normativi. Opportunità di confronto, proposte di miglioramento e innovazione, per delineare un futuro di vera "cultura della sicurezza" nella tutela dei valori collettivi della salute e dell'ambiente.

• Formazione 4.0. L'impellente esigenza di innovazione oggi spinge ad una revisione del mondo della formazione e dell'organizzazione, non solo in ambito aziendale. Proposte tecnologiche innovative di modifica degli attuali assetti formativi ed organizzativi, sulla scia dello sviluppo industriale 4.0, si rendono necessarie per favorire il progresso scientifico e per garantire una maggiore rispondenza della formazione alle reali esigenze di sicurezza. • Innovazione: verso il futuro. Innovazione e progresso tecnologico al servizio della sicurezza sul lavoro nel quadro di evoluzione delle imprese.

I lavori del Simposio e le Commissioni

L'edizione 2019, che avrà il suo culmine nelle due giornate di convegno all'Università Federico II di Napoli il 25 e 26 ottobre prossimo, prende il via nel mese di marzo 2019, con la costituzione delle Commissioni e la richiesta degli abstract dei lavori scientifici. Già massimo è l'impegno dell'Ateneo federiciano nel coinvolgimento di tutte le università e dei corsi di laurea attinenti alla materia del Simposio, onde garantire l'estesa diffusione dell'evento tra studenti, dottori di ricerca, dottorandi, specializzandi e potenziali relatori interessati a produrre lavori scientifici di carattere innovativo per l'HSE 2019. La Commissione Scientifica dell'HSE Symposium presieduta dalla Professoressa Maria Triassi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università di Napoli, è composta dai massimi esperti scientifici in materia e dai rappresentanti di tutti gli ordini professionali e delle Asl coinvolte, i quali avranno il compito di scegliere i lavori più INNOVATIVI tra quelli che pervenuti, dando agli autori la possibilità di vederli pubblicati e di relazionarli durante l'evento di ottobre, al cospetto di una platea di accademici, addetti ai lavori e istituzioni nonché 700 uditori presenti nelle due giornate napoletane. La Commissione Organizzativa curerà la parte burocratica, logistica e comunicativa dell'evento e si farà carico di tutte le necessità legate alla gestione organizzativa dell'evento, alla collaborazione con le Università e i loro referenti, alle relazioni con gli ordini professionali e gli enti pubblici coinvolti. Provvederà, inoltre, alle esigenze di carattere logistico e organizzativo di tutti i relatori ospiti nelle due giornate di convegno.